

## VERBALE FINALE URBINO

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 510/2024 DEL 26/07/2024, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 30/07/2024 PER LA CHIAMATA DEL DOTT. SANDRO NOTARÌ CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 12/GIUR-16 – STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GIUR-16/A – STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO.

### VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)

La Commissione della procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 510/2024 del 26/07/2024 composta dai professori:

- Prof. Valerio Gigliotti, Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino, GSD 12/Giur-16 – Storia del Diritto Medievale e Moderno, SSD Giur-16/A – Storia del Diritto Medievale e Moderno.
- Prof.ssa Sara Menzinger di Preussenthal, Professoressa di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre, GSD 12/Giur-16 – Storia del Diritto Medievale e Moderno, SSD Giur-16/A – Storia del Diritto Medievale e Moderno.
- Prof.ssa Rosalba Sorice, Professoressa di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, GSD 12/Giur-16 – Storia del Diritto Medievale e Moderno, SSD Giur-16/A – Storia del Diritto Medievale e Moderno.

si riunisce al completo il giorno 30/09/2024 alle ore 16.00 per via telematica su piattaforma TEAMS, come previsto dall'art.5 - comma 7 - del regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di 1ª e 2ª fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato medesimo e con gli altri membri della Commissione.

I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A).

I componenti della Commissione prendono atto che il candidato ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art.9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n.120, convertito con modificazioni dalla

Legge 21 giugno 1995, n.236, per la presentazione di istanze di ricusazione relative alla commissione di valutazione nominata con D.R. n. 510/2024 del 26/07/2024, non intendendo presentare alcuna istanza di ricusazione. Inoltre, la Commissione prende atto che il candidato ha altresì dichiarato di voler rinunciare ai termini di sette giorni, previsti dall'art. 6 del bando, affinché il candidato stesso possa prendere visione dei criteri adottati dalla commissione e pertanto è favorevole al fatto che la Commissione possa svolgere tutti i lavori in una unica seduta.

Si procede quindi alla nomina della Presidente nella persona della Prof.ssa Sara Menzinger di Preussenthal che è anche redattrice del presente verbale.

La Commissione prende atto che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, saranno oggetto di valutazione l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e l'attività di ricerca svolte dal candidato nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010 nonché l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso del rapporto in base ai quali, ai sensi della normativa vigente, ha avuto accesso al contratto stesso.

La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato:

ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, terrà conto dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, dell'esito della valutazione da parte degli studenti, della partecipazione alle commissioni agli esami di profitto, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, la Commissione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore con l'esigenza di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art.16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240, potendo altresì prevederne un'utilizzo più selettivo.

Nell'effettuare la valutazione del candidato, la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera Commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti. Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime, per il candidato SANDRO NOTARI, il proprio giudizio. La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale. I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato B).

Al termine, la Commissione, dopo aver espresso giudizi individuali e collegiali sul Dott. SANDRO NOTARI, dichiara all'unanimità che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, per il gruppo scientifico-disciplinare 12/Giur-16 – Storia del Diritto Medievale e Moderno, settore scientifico-disciplinare Giur-16/A – Storia del Diritto Medievale e Moderno.

Il presente verbale, redatto dalla Presidente della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dalla medesima, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica (ed eventualmente alla documentazione presentata dal candidato per la partecipazione alla procedura valutativa), viene trasmesso tramite PEC all'indirizzo [amministrazione@uniurb.it](mailto:amministrazione@uniurb.it), dalla Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.

La Commissione viene sciolta alle ore 18.30. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Luogo e data, Roma, 30/09/2024.

LA COMMISSIONE:

Prof. Valerio Gigliotti



Prof.ssa Sara Menzinger di Preussenthal



Prof.ssa Rosalba Sorice



ROSALBA  
SORICE  
01.10.2024  
13:58:14  
GMT+02:00

## Allegato B

### VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRÍCULUM E DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL CANDIDATO SANDRO NOTARI

#### Profilo:

La Commissione, visionata la documentazione allegata dal candidato Sandro Notari, prende atto che il candidato possiede i seguenti TITOLI:

- nell'a.a. 1988/89 ha svolto corso di perfezionamento in Diritto romano presso Sapienza – Università di Roma;
- nel 1989 ha vinto *ex aequo* la borsa di Ricerca “Giovanni de Vergottini”;
- tra il 1991 e il 2001 è stato ripetutamente borsista con “Borsa di Perfezionamento scientifico e didattico” presso l’Università LUISS di Roma nell’ambito della cattedra di “Storia delle Istituzioni politiche”;
- nel 1992 è stato titolare di una Borsa di Ricerca per “Centro di Studi Internazionali “Giuseppe Ermini””;
- nel 1993 è stato titolare di una Borsa di Ricerca annuale presso il CNR;
- nell'a.a. 2007/2008 è stato Assegnista di Ricerca presso l’Università degli Studi di “Roma Tre”, nel Dipartimento di Storia e teoria generale del diritto;
- dal 2008 al 2011 ha svolto il Dottorato di Ricerca, XXIV ciclo, conseguendo nel 2011 titolo di Dottore di Ricerca in Storia e Teoria del Diritto presso la Facoltà di Giurisprudenza di Roma, “Tor Vergata”, e speciale menzione per originalità e qualità del lavoro di tesi presentato;
- dal 2/11/2021 al 9/01/2022 è stato Assegnista di Ricerca presso l’Università degli Studi “Roma Tre”, nell’ambito del PRIN “Precetto religioso e norma giuridica [...]”;
- a decorrere dal giorno 10-01-2022 ha preso servizio presso l’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo quale Ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010;
- è attualmente Ricercatore RTDB presso l’Università di Urbino Carlo Bo nel settore scientifico-disciplinare IUS/19 (ora SSD GIUR-16/A);
- è in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell’articolo 16 della Legge n. 240/2010, per il ruolo di professore di seconda fascia, conseguita per giudizio unanime della commissione in data 27/05/2021, per il settore concorsuale della ASN 12/H2 (ora GSD 12/GIUR-16)

La Commissione prende altresì atto che il candidato Sandro Notari ha svolto la seguente ATTIVITÀ DIDATTICA:

- dal 1988 è Cultore della Materia in “Storia del Diritto italiano”, “Storia delle istituzioni politiche” e “Storia delle codificazioni moderne”;
- nel 1995 e nell’a.a. 1997/1998 è stato Docente esercitante presso la Scuola Superiore della Pubblica amministrazione di Caserta e Roma;
- tra il 2002 e il 2004, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Sapienza – Università di Roma, è stato affidatario dell’insegnamento “Storia degli Ordinamenti degli antichi stati italiani”, per il solo espletamento degli esami di profitto;
- nell’a.a. 2003/2004 e nell’a.a. 2006/2007, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Sapienza – Università di Roma, è stato affidatario dell’insegnamento “Storia degli Ordinamenti territoriali del Lazio”, includente docenza, esami di profitto e tesi di laurea;
- tra il 2003 e il 2006 gli sono stati assegnati per ciascun anno contratti di Docenza Integrativa presso l’Università degli Studi Luiss – Guido Carli, Facoltà di Scienze Politiche, nell’ambito degli insegnamenti “Storia delle istituzioni politiche” e “Storia delle dottrine politiche”;

- dal 2004 al 2008, e dal 2011 al 2019, gli sono stati assegnati ogni anno contratti di Docenza integrativa presso la Facoltà poi Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi 'Roma Tre', nell'ambito degli insegnamenti di 'Storia delle codificazioni moderne' e 'Storia del diritto medievale e moderno';
- nell'anno 2008, mese di marzo, e 2009, mese di marzo, è stato titolare di contratti di docenza presso la Scuola Superiore della Pubblica amministrazione di Caserta;
- tra il 2018 e il 2021 è stato titolare di un contratto di docenza presso l'Università telematica Uninettuno di Roma, per svolgere attività didattica nell'ambito degli insegnamenti di 'Storia del Diritto', 'Storia giuridica ed economica italiana', 'Diritto comune';
- dal 2021 a 2023 è stato affidatario ufficiale del corso 'Storia del diritto italiano', presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- dal 2021 e oggi è affidatario ufficiale del corso 'Storia del diritto moderno e contemporaneo', presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- dal 2023 e oggi è affidatario ufficiale del corso 'Storia del diritto medievale e moderno' presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

#### GIUDIZI INDIVIDUALI

##### GIUDIZIO DEL PROF. VALERIO GIGLIOTTI:

Il candidato, attualmente Ricercatore a tempo determinato (RTD-B) per il SSD GIUR-15/A- Storia del diritto medievale e moderno (GSD 12/GIUR-16 - Storia Del Diritto Medievale e Moderno) presso il DIGIUR- Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, risulta avere ottemperato agli impegni didattici previsti nel contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n.240/2010 per il triennio di riferimento 2021/22-2023/24, essendo stato affidatario presso l'Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo' dei seguenti insegnamenti, coerenti con il settore concorsuale per cui è bandita la presente procedura: *Storia del diritto italiano, Storia del diritto medievale e moderno, Storia del diritto moderno e contemporaneo*. Risulta inoltre essere stato promotore di alcune iniziative di valorizzazione dei Corsi di Laurea e membro componente del Gruppo di assicurazione della qualità della didattica DiGiur; della Commissione paritetica docenti-studenti DiGiur; della Commissione contemporanea iscrizione a due corsi di Istruzione superiore DiGiur.

Il candidato ha partecipato quale componente a progetti di ricerca nazionali e internazionali ed è membro di Comitati editoriali di riviste scientifiche pertinenti al settore concorsuale per cui è bandita la presente procedura. Il candidato è altresì socio di alcune associazioni e società di studi storici e giuridici. Il dott. Sandro Notari ha inoltre partecipato a quattro convegni nazionali e ad un convegno internazionale in qualità di relatore.

Il candidato presenta per la valutazione n. 10 pubblicazioni coerenti con il SSD. La produzione scientifica, adeguatamente continuativa tra il 2011 e il 2023, anche dopo il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale (2021), si incentra principalmente su tematiche relative all'analisi e all'evoluzione storiografica della normativa statutaria nel basso medioevo, alla codificazione in area parmense, all'ordinamento giudiziario negli Stati pontifici nel sec. XIX e al tema degli usi civili in prospettiva diacronica.

La qualità della ricerca è valutata complessivamente in modo positivo, ottemperando tutti i saggi ai criteri di originalità del soggetto e rigore metodologico, soprattutto evidenziato nel sapiente utilizzo delle fonti e della bibliografia che rendono alcuni studi un punto di riferimento per la disciplina. Tutte le pubblicazioni presentate rispondono inoltre ai criteri di pertinenza con il settore disciplinare e concorsuale e al profilo di maturità scientifica richiesto per la qualifica di Professore di II fascia per il settore scientifico disciplinare GIUR-

16/A. Per i sopraesposti motivi si esprime pertanto un giudizio positivo sulla maturità scientifica e l' idoneità didattica del candidato a ricoprire il posto di Professore di II fascia.

GIUDIZIO DELLA PROF.SSA SARA MENZINGER DI PREUSSENTHAL:

Il candidato presenta una qualificazione scientifica di alto profilo, come attesta la partecipazione a convegni nazionali e internazionali, la ripetuta partecipazione in veste di componente a progetti di ricerca a carattere nazionale e internazionale, la produzione scientifica consistente e di ottimo livello.

Le ricerche del candidato si distinguono complessivamente per originalità, qualità e varietà di temi affrontati, in un arco temporale ampio, che va dal Basso Medioevo al XIX secolo. La produzione scientifica presentata, che si dispiega tra il 2011 e il 2023, è continuativa anche successivamente al conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di Professore di II fascia (del 2021), ed è apparsa nelle principali sedi editoriali della disciplina.

I prodotti presentati testimoniano il confronto costante del candidato con le fonti e con una notevole mole di documentazione inedita, analizzata attraverso frequenti ricerche d'archivio che hanno consentito il recupero di materiali importanti per la disciplina, soprattutto in materia di storia delle codificazioni. I nuclei tematici attorno ai quali si sono concentrate le pubblicazioni del candidato sono principalmente tre:

- la storia degli statuti di Roma e del territorio laziale dalla metà del Trecento al 1527, nell'ambito della quale il candidato ha analizzato, in contributi diversi, i temi della formazione, del rinnovamento e della trasmissione dello statuto; in questo settore, si profila di grande interesse il contributo relativo alla prima riforma pontificia degli statuti di Roma del 1469, per profondità di analisi e dati di ricerca presentati.
- la codicistica italiana del XIX secolo, alla quale il candidato dedica una imponente monografia che decisamente costituisce un contributo di riferimento per la disciplina in materia di codificazione parmense. Dedica altresì ricerche significative all'ordinamento giudiziario dello Stato pontificio.
- gli usi civici, che il candidato approfondisce in prospettiva diacronica, con affondi nella legislazione contemporanea.

Il candidato ha svolto attività di didattica nell'ambito di numerosi insegnamenti attinenti alla Storia del diritto medievale e moderno, acquisendo notevole esperienza di differenti Atenei universitari (Sapienza -- Università di Roma, Luiss -- Guido Carli, Università degli Studi di 'Roma Tre', Università degli Studi di Roma, 'Tor Vergata', Università di Urbino Carlo Bo) e di diverse Facoltà (Giurisprudenza; Scienze Politiche; Lettere e Filosofia). Il candidato ha ottemperato agli impegni didattici per il triennio 2021/22-2023/24 nei confronti dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Per i sopraesposti motivi, si esprime un giudizio ampiamente positivo sulla maturità scientifica e l' idoneità didattica del candidato a ricoprire il posto di Professore di II fascia bandito dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino per il SSD GIUR-16/A.

GIUDIZIO DELLA PROF.SSA ROSALBA SORICÉ:

Il Candidato Sandro Notari è Ricercatore a tempo determinato (RTD-B) - SSD GIUR-16/A- Storia del diritto medievale e moderno (GSD 12/GIUR-16 - Storia Del Diritto Medievale e Moderno) presso il DIGIUR-Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. Ha conseguito per il SSD Storia del diritto

medievale e moderno 12 H2/ius19, ora SSD GIUR-16/A- Storia del diritto medievale e moderno (GSD 12/ GIUR-16 - Storia Del Diritto Medievale e Moderno) l'abilitazione a professore di II fascia nell'anno 2021.

Dal 2.11.2021-9.01.2022 è stato Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; nel 2011 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Storia e Teoria del diritto, XXIV ciclo, Facoltà di Giurisprudenza Università degli Studi di Roma, "Tor Vergata"; nel 2007-08 è stato titolare di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Storia e Teoria generale del diritto, Università degli Studi "Roma Tre"; negli anni 1997-2001 ha ricevuto una borsa di perfezionamento scientifico e didattico presso la cattedra di Storia delle istituzioni politiche, LUISS- Guido Carli di Roma; nel 1992 ha goduto di una borsa di ricerca presso il Centro di Studi Internazionali "Giuseppe Ermini", Fiorentino (FR); con interruzione negli anni 1991-1996 ha ricevuto una borsa di perfezionamento scientifico e didattico per le cattedre di Storia del diritto moderno e contemporaneo e Storia delle istituzioni politiche presso la LUISS; nel 1993 è stato titolare di una borsa di ricerca annuale CNR; negli anni 1990-1993 ha svolto attività di ricerca storico-giuridica con il gruppo di ricerca "Guido Cervati" sugli usi civili e gli statuti nel Lazio, Roma, LUISS; nel 1989 ha vinto una borsa di ricerca premio "Giovanni De Vergottini" in Storia del diritto e delle istituzioni (vincitore ex aequo) presso l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Giurisprudenza-Centro Italiano per lo sviluppo della ricerca (CIRS); negli anni 1988-1989 ha seguito il Corso di perfezionamento in Diritto romano presso la Facoltà di Giurisprudenza Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Il candidato documenta una continua attività didattica a partire dal 1988 come cultore della materia e in seguito negli anni 1995-1998 e 2008, 2009 come docente esercitatore presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (ora SNA), di Caserta e di Roma; dall' a.a. 2003-2004 all'a.a. 2018-2019 è stato titolare di contratto di docenza presso la LUISS-Guido Carli, Roma, Facoltà di Scienze Politiche, presso l'Università degli Studi Roma Tre, presso l'Università di Roma, "La Sapienza", Facoltà di Giurisprudenza, Dipartimento di Storia e Teoria Generale del Diritto, e presso l'Università Telematica Internazionale Uninettuno, Roma; dall' a.a. 2021-22 ad oggi è titolare degli insegnamenti di Storia del diritto medievale e moderno e di Storia del diritto moderno e contemporaneo presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche-Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino.

Negli anni 2014 e 2016 ha svolto attività di consulenza storico-giuridica presso il Centro di Eccellenza in diritto europeo "Giovanni Pugliese", Università degli Studi Roma Tre. Dal 2014 ad oggi è consulente tecnico d'ufficio presso il Ministero della Giustizia, Commissariato usi civili di Roma, Tribunale specializzato controversie sugli usi civili e i demani collettivi e dal 2019 è perito demaniale iscritto alla sezione II (storico-giuridica) dell'Albo Regionale dei Periti e degli Istruttori demaniali della Regione Lazio.

Dal 2021 ad oggi ha svolto e svolge attività istituzionale presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche-Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo nella qualità di componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza, della Commissione contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore (L. n. 33 del 12.04.2022), del Gruppo di Assicurazione della Qualità della didattica.

Dal 1995 ad oggi ha partecipato con continuità a numerosi progetti di ricerca nazionali (PRIN, Progetto nazionale di Bibliografia statutaria italiana, Gruppo di ricerca "Guido Cervati") e internazionali (FONTES Fostering Innovative training in the use of European legal sources, BIDDIC-Mettre par écrit les coutumes. Constitution d'une base internationale de données sur les droits coutumiers). Nel dicembre del 2024 è stato Chercheur invité presso l'EHESS-École des Hautes études en sciences sociales (Paris), Laboratorio LIER-FYT (Fonds Yan Thomas), nel quadro del progetto europeo Fostering Innovative Training in the Use of European legal Sources (FONTES), programma Erasmus+.



Ha presentato numerose relazioni e ha svolto interventi programmati in prestigiosi convegni nazionali e internazionali di carattere scientifico; ha altresì presentato numerose pubblicazioni scientifiche. Dal 2010 è componente del "Comitato di redazione allargato" della Rivista «Le Carte e la Storia. Rivista di Storia delle istituzioni» (ed. Il Mulino, Bologna) e dal 2019 è componente del Comitato scientifico della Rivista di Storia medievale I Quaderni del m.a.e.s., Alma Mater Studiorum-Università di Bologna. È socio della Società di storia del diritto e di numerose altre società scientifiche pertinenti al settore concorsuale.

Ai fini della valutazione in epigrafe il Candidato presenta una produzione scientifica adeguata per consistenza e per continuità temporale, caratterizzata da un elevato livello di originalità e un'ottima collocazione editoriale. Tutte le pubblicazioni sono pienamente attinenti alle tematiche del settore scientifico-disciplinare GIUR/16 Storia del Diritto Medioevale e Moderno e si segnalano per il rigore metodologico e la qualità dei risultati raggiunti che costituiscono un contributo significativo alle conoscenze sugli argomenti trattati. La monografia dal titolo *Nel laboratorio parmense. La redazione del codice civile di Maria Luigia (1814-1820)*, Roma 2020, è dedicata ai lavori preparatori del *Codice civile per gli Stati di Parma, Piacenza e Guastalla* promulgato nel 1820 dalla duchessa Maria Luigia. La ricerca, dopo un'efficace introduzione e contestualizzazione giuridica del periodo di riferimento, traccia un quadro solido e convincente sul contributo offerto dai giuristi alla realizzazione del Codice considerato il miglior prodotto normativo della Restaurazione. L'accurato lavoro, anche d'archivio, consente all'A. di individuare il lavoro dei giuristi-intellettuali parmensi e non, che - come bene messo in evidenza nel testo - non si sono limitati a registrare passivamente i contenuti del venerato modello napoleonico e del Codice austriaco, ma hanno attivamente contribuito a costruire i contenuti normativi del Codice conformandoli ai bisogni della collettività. Nella produzione saggistica il Candidato presenta due corposi e documentati saggi dedicati all'ordinamento giudiziario dello Stato Pontificio. Nell'articolo dedicato alla Commissione Turiozzi e alla riforma di papa Leone XII (1823-1824) il candidato, attraverso ricerche di prima mano, tratteggia in maniera originale la riforma del sistema giudiziario civile operata da Leone XII, con un'acuta e convincente critica della storiografia precedente. Allo stesso filone di ricerca è dedicato il saggio sul codice Bartolucci del 1817. All'attualissimo tema degli usi civili è dedicato l'articolo dalla prestigiosa sede editoriale sul ruolo del consulente tecnico d'ufficio nei procedimenti dinanzi al Commissario degli usi civili, che approfondisce, con competente disamina anche della giurisprudenza contemporanea, il tema dei domini collettivi con l'occhio attento dello storico del diritto. Gli altri saggi e articoli presentati sono dedicati ad un terzo filone di ricerca del candidato dedicato agli *ius propria*, alle fonti normative statutarie. Anche in questi saggi il Candidato mostra di dominare lo studio delle fonti con ottime capacità critiche e rigore metodologico, apportando risultati originali e inediti rilevanti per la disciplina.

La valutazione complessiva dell'attività didattica, scientifica e di ricerca svolta sino ad oggi dal Candidato, anche successiva al conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (2021) e in particolare nel triennio appena decorso, induce a formulare in suo favore un giudizio senz'altro positivo.

#### GIUDIZIO COLLEGALE DELLA COMMISSIONE:

##### QUALIFICAZIONE E PRODUZIONE SCIENTIFICA:

##### 1) QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA:

La Commissione valuta positivamente che:

- dal 1995 ad oggi il candidato ha partecipato in qualità di componente a numerosi progetti di ricerca nazionali (PRIN, Progetto nazionale di Bibliografia statutaria Italiana, Gruppo di ricerca "Guido Cervati") e internazionali (FoNTES, Fostering innovative training in the use of European legal sources, BIDD-

Mettre par écrit les coutumes. Constitution d'une base internationale de données sur les droits coutumiers);

- nel dicembre del 2024 è stato Chercheur Invité presso l'EHESS-École des Hautes études en sciences sociales (Paris), Laboratoire LIER-FYT (Fonds Van Thomas), nel quadro del progetto europeo Fostering Innovative Training in the Use of European legal Sources (FONTES), programma Erasmus+.

Inoltre, la Commissione esprime giudizio positivo in merito alle numerose relazioni e interventi in Convegni nazionali e internazionali di carattere scientifico compiuti dal candidato, nonché alla presenza, quale componente, dal 2010 del "Comitato di redazione allargato" della Rivista «Le Carte e la Storia. Rivista di Storia delle Istituzioni» (ed. Il Mulino, Bologna) e dal 2019 del Comitato scientifico della Rivista di Storia medievale I Quaderni del m.a.e.s., Alma Mater Studiorum-Università di Bologna. La Commissione valuta anche positivamente la qualifica di socio della Società di storia del diritto e di numerose altre società scientifiche pertinenti al settore concorsuale.

## II) PRODUZIONE SCIENTIFICA

Il candidato presenta 10 pubblicazioni, apparse nell'arco temporale 2011-2023:

- 1 monografia
- 3 contributi in volume
- 2 contributi in Atti di Convegno
- 4 articoli in rivista, di cui 3 pubblicati in riviste di fascia A (2 sulla rivista "Historia et ius"; 1 sulla rivista "Italian Review of Legal History")

Le ricerche del candidato si segnalano complessivamente per originalità, qualità e varietà di temi affrontati, in un arco temporale ampio, che va dal Basso Medioevo al XIX secolo. La produzione scientifica presentata è continuativa anche successivamente al conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di Professore di II fascia (del 2021), ed è apparsa nelle principali sedi editoriali della disciplina.

La qualità della produzione scientifica è valutata in modo positivo dalla Commissione, ottemperando tutti i saggi presentati ai criteri di originalità del soggetto e rigore metodologico evidenziato nel sapiente utilizzo delle fonti e della bibliografia che rendono alcuni studi un punto di riferimento per la disciplina. Si segnala in particolare l'accurato lavoro, anche d'archivio, condotto dal candidato nello studio sulla legislazione parmense che gli ha consentito di mettere a fuoco l'importante lavoro svolto nel Ducato di Parma dai giuristi-intellettuali italiani e il loro fondamentale contributo all'elaborazione degli Istituti elencati nel Codice.

I prodotti presentati testimoniano il confronto costante del candidato con le fonti e con una notevole mole di documentazione inedita, con frequenti ricerche d'archivio e la restituzione di materiali importanti per la disciplina soprattutto in tre settori:

- la storia degli statuti di Roma e del territorio laziale dalla metà del Trecento al 1527, nell'ambito della quale il candidato ha analizzato temi della formazione, del rinnovamento e della trasmissione dello statuto.
- la codicistica italiana del XIX secolo, alla quale il candidato dedica una imponente monografia che costituisce un contributo di riferimento per la disciplina in materia di codificazione parmense, e le ricerche significative relative all'ordinamento giudiziario dello Stato pontificio.
- gli usi civici, che il candidato approfondisce in prospettiva diacronica, con affondi nella legislazione contemporanea.

La Commissione reputa tutte le pubblicazioni presentate pertinenti al settore disciplinare e concorsuale e attinenti al profilo di maturità scientifica richiesto per la qualifica di Professore di II fascia per il settore scientifico disciplinare GIUR-16/A.

#### ATTIVITA' DIDATTICA:

Alla luce della complessiva attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta dal candidato, la Commissione valuta molto positivamente la varietà di insegnamenti tenuti nell'area didattica storico-giuridica, e la pluralità di Sedi universitarie in cui il candidato ha svolto i propri incarichi. L'attività didattica del dott. Sandro Notari ha largamente incluso, parallelamente ad affidamenti di docenza curricolare e seminariale, la stabile partecipazione a commissioni di esami di profitto e attività di tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa a predisposizione di tesi di laurea triennale, magistrale e tesi di dottorati.

Il candidato Sandro Notari, attualmente RTD-B in Storia del diritto medievale e moderno SSD GIUR-16/A presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, risulta avere ottemperato agli impegni didattici previsti nel contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010 per il triennio di riferimento 2021/22-2023/24, essendo stato affidatario presso l'Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo' dei seguenti insegnamenti, coerenti con il settore concorsuale per cui è bandita la presente procedura: *Storia del diritto italiano, Storia del diritto medievale e moderno, Storia del diritto moderno e contemporaneo.*

In conclusione, la Commissione, valutato in modo positivo il profilo del candidato Sandro Notari, la varietà e la costanza della sua attività didattica, l'elevata qualificazione e la sua pregevole, originale e continuativa produzione scientifica, esprime all'unanimità giudizio ampiamente favorevole sull'idoneità del candidato a ricoprire il posto di Professore di II fascia per il gruppo scientifico-disciplinare 12/Giur-16 – Storia del diritto medievale e moderno, SSD Giur-16/A – Storia del diritto medievale e moderno, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino Carlo Bo, e a svolgere le funzioni didattico-scientifiche oggetto della presente procedura di valutazione.

Roma, 30/09/2024

Firma

████████████████████

**Alligato A**

**PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 510/2024 DEL 26/07/2024, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENE0 IN DATA 30/07/2024 PER LA CHIAMATA DEL DOTT. SANDRO NOTARI CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 12/GIUR-16 – STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GIUR-16/A – STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO.**

**DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)**

La sottoscritta Prof.ssa Rosalba Sorice, Professoressa Ordinaria presso l'Università degli Studi di Catania, nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 510/2024 del 26/07/2024 dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta ed il candidato medesimo e tra la sottoscritta e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), la sottoscritta dichiara inoltre, di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Catania, 30 settembre 2024

ROSALBA  
SORICE  
01.10.2024  
09:47:12  
GMT+01:00



FIRMA

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 510/2024 DEL 26/07/2024, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 30/07/2024 PER LA CHIAMATA DEL DOTT. SANDRO NOTARI CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 12/GIUR-16 – STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GIUR-16/A – STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO.

DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. Valerio Gigliotti, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Torino, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 510/2024 del 26/07/2024, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Luogo e data, Torino 30/09/2024



Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 510/2024 DEL 26/07/2024, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 30/07/2024 PER LA CHIAMATA DEL DOTT. SANDRO NOTARI CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 12/GIUR-16 – STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GIUR-16/A – STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO.

**DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)**

La sottoscritta Prof.ssa Sara Menzinger di Preussenthal, Professoressa Ordinaria presso l'Università degli Studi di 'Roma Tre' nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 510/2024 del 26/07/2024 dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta ed il candidato medesimo e tra la sottoscritta e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), la sottoscritta dichiara inoltre, di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Luogo e data Roma, 30/09/2024



Firma

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 510/2024 DEL 26/07/2024, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 30/07/2024 PER LA CHIAMATA DEL DOTT. SANDRO NOTARI CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 12/GIUR-16 – STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GIUR-16/A – STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO.

#### DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa Rosalba Sorice, Ordinaria presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 510/2024 del 26/07/2024, dichiara con la presente di aver partecipato in data 30/09/2024 dalle ore 16.00 alle ore 18.30 per via telematica su piattaforma Teams, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma della Prof.ssa Sara Menzinger di Preussenthal, Presidente designata della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Catania, 30 settembre 2024



ROSALBA  
SORICE  
01.10.2024  
09:45:41  
GMT+01:00

---

Firma

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I.,  
INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 510/2024 DEL 26/07/2024,  
PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 30/07/2024 PER LA CHIAMATA DEL DOTT. SANDRO  
NOTARI CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI  
STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA  
FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 12/GIUR-16  
- STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GIUR-16/A -  
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO.

#### DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Valerio Gigliotti, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli  
Studi Torino, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n.  
510/2024 del 26/07/2024, dichiara con la presente di aver partecipato in data 30/09/2024 dalle ore 16.00  
alle ore 18.30 per via telematica su piattaforma Teams, alla riunione della predetta Commissione, nella  
quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito,  
con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato  
stesso e di approvare il verbale a firma della Prof.ssa Sara Menzinger di Preussenthal, Presidente designata  
della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi  
adempimenti.

In fede,

Torino, 30.09.2024

